

ASSESSORATO AMBIENTE, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE
ASSESSORAT DE L'ENVIRONNEMENT, DES RESSOURCES NATURELLES ET DU CORPS FORESTIER

Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale
Département des ressources naturelles et du Corps forestier

Località Amérique, 127/a - Quart -

Telefono 0165/776285 Fax 0165/776234

Indirizzo internet: www.regione.vda.it

Posta elettronica certificata (PEC): risorse_naturali@pec.regione.vda.it

Posta elettronica istituzionale (PEI): risorse_naturali@regione.vda.it

DISCIPLINARE DI GARA

ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI
SELVICOLTURALI – ZONA BASSA VALLE

Codice identificativo gara (CIG 7924419D6B)
Codice unico di progetto (CUP B33B19000040002)

PARTE I	4
Informazioni generali	4
Art. 1. Stazione appaltante	4
Art. 2. Responsabile della procedura di gara	4
Art. 3. Tipologia	4
Art. 4. Oggetto	4
Art. 5. Luogo di esecuzione	5
Art. 6. Durata dell'accordo quadro	5
Art. 7. Importo massimo dell'accordo quadro	5
Art. 8. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:	5
Art. 9. Disciplina del subappalto	5
Art. 10. Procedura di affidamento	5
Art. 11. Criterio di aggiudicazione	5
Requisiti di partecipazione	7
Art. 12. Soggetti ammessi alla gara	7
Art. 13. Limiti di partecipazione	7
Art. 14. Requisiti di ordine generale	7
Art. 15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione	7
Art. 16. Creazione "PassOE"	7
PARTE III	9
Norme di partecipazione	9
Art. 17. Documentazione di gara	9
Art. 18. Termine di presentazione dei preventivi	9
Art. 19. Modalità di presentazione dei preventivi e documentazione di gara	9
Art. 20. Contenuto della busta	9
Art. 21. Apertura	10
Art. 22. Svolgimento della gara	10
Art. 23. Comunicazione agli offerenti esclusi	10
PARTE IV	11
Adempimenti successivi all'espletamento della gara	11
Art. 24. Valutazione della congruità delle offerte (art. 97 D.lgs. 50/2016)	11
Art. 25. Controlli ai fini dell'affido	11
Art. 26. Comunicazioni ed informazioni ai partecipanti	13
Art. 27. Adempimenti successivi all'affido	13
Art. 28. Stipulazione del contratto	13
Art. 29. Tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. 136/2010)	13
Art. 30. Fatturazione elettronica	14
Art. 31. Subappalti e subcontratti	14
Art. 32. Definizione delle controversie	14
Art. 33. Fallimento dell'appaltatore e risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore	14
PARTE V	15
Informazioni complementari	15
Art. 34. Termine di validità del preventivo	15
Art. 35. Finanziamento	15
Art. 36. Varianti	15
Art. 37. Ricorso	15

PARTE I

Informazioni generali

Art. 1. Stazione appaltante

A. Denominazione stazione appaltante

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - Assessorato ambiente, risorse naturali e Corpo forestale - Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale - Struttura foreste e sentieristica

B. Indirizzo

Località Amérique, 127/a – 11020 Quart (AO)

Art. 2. Responsabile della procedura di gara

A. Struttura responsabile della procedura di gara

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - Assessorato ambiente, risorse naturali e Corpo forestale - Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale - Struttura foreste e sentieristica

B. Indirizzo

Località Amérique, 127/a -Quart

C. Punti di contatto

Ufficio affidi, forniture e servizi

Telefono 0165/776285

Fax 0165/776234

Indirizzo internet: www.regione.vda.it.

Posta elettronica certificata: risorse_naturali@pec.regione.vda.it

Posta elettronica istituzionale: risorse_naturali@regione.vda.it

D. Orario di apertura al pubblico

Lunedì: 9,00 – 12,00

Martedì: 9,00 – 14,00

Mercoledì: 9,00 – 12,00

Giovedì: 9,00 – 12,00

Venerdì: 9,00 – 12,00

Art. 3. Tipologia

Accordo quadro per l'esecuzione di lavori pubblici di manutenzione (art. 54 D.lgs. 50/2016).

Art. 4. Oggetto

L'accordo quadro è una particolare forma di contrattazione da utilizzare quando l'Amministrazione ha la necessità di affidare lavori di manutenzione ripetitivi, omogenei e di piccola entità evitando di ricorrere reiteratamente al confronto concorrenziale e di stipulare diversi contratti di modeste dimensioni.

Il presente disciplinare indica le procedure per l'affido dell'accordo quadro da stipulare con un solo operatore economico (art. 54 del D.lgs. 50/2016) per l'affidamento degli interventi selvicolturali – zona bassa Valle.

Il presente accordo quadro stabilisce:

- la tipologia di prestazioni affidabili;
- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i lavori contemplati

nell'accordo quadro.

Le prestazioni affidabili, in base all'accordo quadro a stipularsi, consistono nell'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per gli interventi selvicolturali – zona bassa Valle, come meglio specificato negli elaborati progettuali.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, la manutenzione comprende le lavorazioni indicate negli elaborati pubblicati e i prezzi unitari sono quelli presenti dell'Elenco prezzi regionale.

La durata dell'accordo quadro è stabilita all'art. 6 del presente disciplinare.

L'ammontare massimo delle prestazioni affidabili in base al presente accordo quadro è stabilito all'art. 7 del presente disciplinare.

Con la stipulazione dell'accordo quadro, l'operatore economico affidatario si obbliga ad assumere i lavori che successivamente gli saranno affidati entro il limite massimo di importo stabilito ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso. Si precisa che i lavori di manutenzione non hanno carattere continuativo e l'affidatario dell'accordo sarà contattato in base alle necessità dell'Amministrazione.

Art. 5. Luogo di esecuzione

Nei vari Comuni della Valle d'Aosta, come meglio specificato negli elaborati progettuali.

Art. 6. Durata dell'accordo quadro

L'accordo quadro avrà validità di due anni dalla data della stipula oppure fino al raggiungimento dell'importo massimo stabilito al successivo art. 7.

Art. 7. Importo massimo dell'accordo quadro

L'importo massimo dei lavori affidabili a seguito di accordo quadro è pari a Euro 27.000,00= al netto degli oneri IVA. Trattandosi di lavorazioni non predeterminabili nelle quantità, l'importo complessivo stimato rappresenta il massimo erogabile all'appaltatore nel tempo di durata dell'accordo stesso.

Art. 8. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Le lavorazioni di cui si comporranno gli interventi saranno quelle elencate, non a titolo esaustivo, negli elaborati progettuali. I lavori saranno ricompresi prevalentemente nella categoria OG13 – classifica I. La categoria sarà definita in ogni caso prima dell'esecuzione di ogni specifico intervento.

Art. 9. Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'articolo 105 del D.lgs. 50/2016.

La mancanza di una delle condizioni previste dalla normativa sopracitata comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo.

La dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare dovrà essere presentata al RUP prima dell'esecuzione di ogni intervento.

Il subappalto è ammesso nella misura complessiva massima del 30% dell'importo complessivo del contratto (art. 105, comma 2 D.lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto dal comma 5).

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D.lgs. 50/2016.

Art. 10. Procedura di affidamento

Affidamento diretto previo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. 50/2016).

Art. 11. Criterio di aggiudicazione

L'accordo quadro sarà affidato all'operatore economico che avrà offerto il ribasso percentuale più alto da applicarsi sull'importo unitario di ogni singola lavorazione.

Nella formulazione del ribasso l'operatore economico dovrà tener conto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali, non soggette a ribasso d'asta.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di un solo preventivo valido, sempre che sia

ritenuta congrua e conveniente.

PARTE II

Requisiti di partecipazione

Art. 12. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici come definiti all'art. 45 del D.lgs. 50/2016.

Art. 13. Limiti di partecipazione

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, o di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio (art. 48, comma 7, D.lgs. 50/2016).

Art. 14. Requisiti di ordine generale

Sono esclusi dalla partecipazione e non possono stipulare il contratto gli operatori economici che non possiedono i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti dai concorrenti con riferimento alla data di scadenza per la presentazione del preventivo. Non sono pertanto ammesse regolarizzazioni successive.

L'Amministrazione chiederà al solo affidatario di presentare un'autocertificazione sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 80.

Se, a seguito dei controlli, l'affidatario non risulta in possesso dei requisiti, lo stesso sarà escluso dalla gara e il fatto sarà segnalato alla Procura della Repubblica e all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della L. 190/2012 per l'esecuzione delle attività ritenute maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa (trasporto di materiale a discarica per conto terzi; trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto terzi; estrazione forniture e trasporto di terre e materiali inerti; confezionamento forniture e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; forniture di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto terzi; guardiania dei cantieri) l'affidatario dovrà inderogabilmente essere iscritto nella White List della prefettura in cui a sede l'operatore economico stesso.

Art. 15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione

- Nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:
Attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, categoria OG13 – classifica I;
- Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: requisiti previsti dall'art. 90 D.P.R. 207/2010:
 - a) importo dei lavori eseguiti direttamente non inferiore all'importo dei lavori da affidare; i lavori eseguiti devono essere analoghi a quelli da appaltare. Pertanto i certificati di esecuzione lavori devono essere riferiti a lavori nella categoria OG13 o lavori analoghi;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito;
 - c) adeguata attrezzatura tecnica.

Art. 16. Creazione "PassOE"

Ai sensi della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, l'Amministrazione controllerà i requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 tramite il sistema AVCPass.

Il concorrente (ivi comprese le Imprese mandanti e le Imprese ausiliarie) dovrà quindi procedere alla **creazione di un "PassOE"**.

PARTE III

Norme di partecipazione

Art. 17. Documentazione di gara

A. Documenti che disciplinano la gara

I documenti che disciplinano la procedura negoziata sono:

- a) la lettera d'invito
- b) il disciplinare di gara
- c) il capitolato speciale d'appalto;
- d) gli elaborati progettuali.

B. Elaborati progettuali e disciplinare di gara

Gli elaborati progettuali, il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare di gara sono reperibili sul sito internet della Regione (www.regione.vda.it) nella sezione Canali Tematici - Risorse Naturali - Lavori vari in appalto - AQ zona bassa Valle. Gli elaborati sono anche consultabili presso gli Uffici della Struttura foreste e sentieristica in Località Amérique, 127/A, nel Comune di Quart.

C. Documentazione

1. fac simile del preventivo allegato alla lettera di richiesta.

Art. 18. Termine di presentazione dei preventivi

Il termine di presentazione del preventivo è fissato alle ore 12.00 del giorno indicato sulla lettera d'invito. I plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Art. 19. Modalità di presentazione dei preventivi e documentazione di gara

Il preventivo, in busta chiusa, deve pervenire all'Ufficio archivio dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali sito in Località Amérique, n. 127/a - 11020 QUART (Ufficio 110 al 1° piano) -, ad esclusivo rischio dell'offerente. Sulla busta dovrà apparire la dicitura: "PREVENTIVO DELL'OPERATORE ECONOMICO _____ PER L'ACCORDO QUADRO ZONA BASSA VALLE - NON APRIRE".

PER LA CONSEGNA A MANO DELLA BUSTA, L'UFFICIO ARCHIVIO OSSERVERÀ L'ORARIO 09:00 - 12:00 TUTTI I GIORNI.

Il recapito tempestivo della busta e la sua integrità rimangono ad esclusivo rischio dei mittenti. Ai fini della validità di ricezione del preventivo entro il termine indicato all'art. 18, non potrà far fede il timbro postale. È esclusa la responsabilità dell'Ente appaltante se, per qualsiasi motivo, i plichi pervengono in ritardo, anche se spediti entro il termine di scadenza, o pervengono laceri o aperti.

Art. 20. Contenuto della busta

La busta dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

A. Il preventivo

Il preventivo deve essere redatto in lingua italiana o francese ed indicare:

- a) la ragione sociale dell'offerente;
- b) l'oggetto dei lavori;
- c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione).

Costituiranno motivo di esclusione le eventuali correzioni apportate contestualmente all'indicazione in cifre e in lettere del ribasso offerto qualora queste ultime non siano confermate e

sottoscritte dal legale rappresentante;

È possibile utilizzare il fac-simile predisposto dalla Stazione appaltante allegato alla lettera d'invito.

IL PREVENTIVO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTO CON FIRMA LEGGIBILE O RECARE LA MENZIONE DELLA QUALIFICA DEL SOTTOSCRITTORE, PENA L'ESCLUSIONE.

Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti la sola persona che ha sottoscritto il preventivo e che il concorrente non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

B. "PassOE"

Il concorrente dovrà allegare la stampa del "PassOE" creato sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Art. 21. Apertura

L'apertura delle buste si terrà il giorno indicato sulla lettera d'invito a partire dalle ore 09:00 presso l'Assessorato ambiente, risorse naturali e Corpo forestale - Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale - località Amérique, 127/a - Quart.

Sono ammessi alla seduta i legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti o loro delegati.

Art. 22. Svolgimento della gara

Il seggio di gara procederà a:

- controllare ed aprire la busta, escludere i concorrenti che non hanno rispettato le prescrizioni del presente disciplinare;
- leggere i ribassi offerti;
- individuare l'operatore economico migliore offerente.

Art. 23 Comunicazione agli offerenti esclusi

Ai concorrenti esclusi l'Amministrazione darà comunicazione dell'esclusione entro 5 giorni lavorativi dall'avvenimento, specificando i motivi dell'esclusione (art. 76, D.lgs. 50/2016).

La comunicazione sarà inviata tramite pec all'indirizzo indicato dall'operatore economico in sede di gara.

PARTE IV

Adempimenti successivi all'espletamento della gara

Art. 24. Valutazione della congruità delle offerte (art. 97 D.lgs. 50/2016)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, a suo giudizio, appaiono anomale.

Quando un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

La richiesta di giustificazioni è formulata per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.

La stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite.

La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.

La stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. In alternativa, la stazione appaltante potrà procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. All'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile, e procederà all'affido in favore della migliore offerta non anomala.

Art. 25. Controlli ai fini dell'affido

L'affido sarà formalizzato con apposito provvedimento dirigenziale.

Nei 10 giorni successivi alla proposta di affido, l'affidatario dovrà presentare all'Amministrazione:

A. Autocertificazione requisiti generali e morali solo in caso in cui la situazione dichiarata in sede di iscrizione all'elenco è mutata

1. l'autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, con allegata fotocopia di un documento d'identità (art. 35, comma 1, L.R. 19/2007 - art. 38, comma 3 D.P.R. 445/2000), relativa al possesso dei requisiti generali.

La dichiarazione deve contenere:

- la dichiarazione dei dati dell'operatore economico;
- la composizione societaria e il nominativo dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, anche cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di scadenza della gara;
- la dichiarazione sul possesso dei requisiti non ostativi per la partecipazione alla gara (art. 80 D.lgs. 50/2016);
- la dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria.

La dichiarazione potrà essere presentata usando il modulo (Autocertificazione Requisiti Generali), predisposto dalla stazione appaltante, che sarà allegato alla lettera di comunicazione di proposta di affido.

In caso di sottoscrizione dell'autocertificazione da parte di un procuratore speciale o generale dovrà essere allegata la relativa procura.

2. Dichiarazione dei requisiti morali previsti dall'art. 80, comma 1 e 2 del D.lgs. 50/2016, prestata dai seguenti soggetti:
 - a) per l'impresa individuale: dal titolare e dagli eventuali direttori tecnici;
 - b) per le società di persone
 - se trattasi di società in nome collettivo: da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
 - se trattasi di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari e da tutti i

- direttori tecnici;
- c) per le società di capitali (società a responsabilità limitata e società per azioni) le società cooperative e i consorzi:
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza,
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo,
 - direttore tecnico
 - socio unico persona fisica oppure socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (si intende socio di maggioranza il socio con quote societarie pari o superiori al 50%; in caso di parità di quote al 50% il modulo dovrà essere presentato da entrambi i soci; nel caso in cui tutti e 3 i soci abbiano quote societarie inferiori al 50%, nessuno dovrà presentare il modulo).

Devono essere dichiarati le sentenze definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche quelli che hanno ottenuto il beneficio della "non menzione", solo relativi ai reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.lgs. 50/2016. Possono non essere dichiarati i reati depenalizzati e i reati per cui è stata concessa la riabilitazione o l'estinzione con decisione del Tribunale, riportata sul casellario.

La dichiarazione potrà essere presentata usando il modulo (Autocertificazione Requisiti Morali), predisposto dalla stazione appaltante, che sarà allegato alla lettera di comunicazione di proposta di affido.

B. CONCORRENTE IN POSSESSO DELL'ATTESTATO SOA:

attestato in originale, rilasciato da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata o **fotocopia sottoscritta** dal legale rappresentante per conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o **copia autenticata** dal responsabile del procedimento o qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione medesima, da funzionario pubblico o da notaio (art. 35, comma 4, L.R. 19/2007 – art. 18, commi 2 e 3, D.P.R. 445/2000) e IN CORSO DI VALIDITÀ ALLA DATA DELLA GARA UFFICIOSA.

C. CONCORRENTE NON IN POSSESSO DELL'ATTESTATO SOA:

- a) **UNO O PIÙ LAVORI ANALOGHI A QUELLI DA APPALTARE ESEGUITI** nel quinquennio antecedente la richiesta di preventivo il cui importo copra almeno l'importo a base d'asta. L'esecuzione dei lavori potrà essere attestata da:
- **(per lavori eseguiti per conto di committenti tenuti all'applicazione delle norme sui lavori pubblici):**
CERTIFICATI DI ESECUZIONE LAVORI (in originale o copia autentica) rilasciati dalle stazioni appaltanti;
 - **(per lavori eseguiti per conto di committenti NON tenuti all'applicazione delle norme sui lavori pubblici):**
COPIA DI CONTRATTO D'APPALTO o documento di analoga natura, se stipulato,
CERTIFICATI DI ESECUZIONE DEI LAVORI (in originale o copia autentica) firmato dal Committente e dal Direttore dei Lavori;
COPIE FATTURE CORRISPONDENTI AI LAVORI ESEGUITI;
 - **(per i lavori eseguiti in proprio – valutati con i criteri di cui all'art. 86, commi 3 e 5, D.P.R. 207/2010):**
CONCESSIONE EDILIZIA, ove richiesta, con allegata **COPIA DEL PROGETTO APPROVATO**,
CERTIFICATO DI ESECUZIONE DEI LAVORI (in originale o copia autentica), rilasciato dal Direttore dei Lavori.
- b) dichiarazione sostitutiva indicante **L'ELENCO DELL'ADEGUATA ATTREZZATURA TECNICA NECESSARIA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;**
- c) copia dei **BILANCI** (completi di note integrative, rilasciati in copia autenticata dal Registro Imprese, con relative ricevute dell'avvenuta presentazione al suddetto Ufficio) o del **MODELLO UNICO** (corredate da relativa ricevuta di presentazione) o dei **libri paga**, relativi anche ad un solo anno del quinquennio antecedente la data di richiesta preventivo, attestanti di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti.

Qualora l'operatore economico non fornisca la documentazione richiesta, ovvero tale documentazione sia incompleta o non confermi quanto dichiarato nel modulo di autocertificazione e di dichiarazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ufficiale e l'Amministrazione applicherà le sanzioni di legge. Il lavoro sarà affidato al concorrente secondo migliore offerente.

L'affido è subordinato all'esito positivo degli accertamenti sulle dichiarazioni rese in sede di gara circa l'insussistenza, in capo al concorrente primo classificato, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

I REQUISITI DI ORDINE GENERALE DEVONO ESSERE POSSEDUTI DAI CONCORRENTI CON RIFERIMENTO ALLA DATA DI SCADENZA DELLA GARA E DEVONO PERDURARE FINO ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO. AI FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI, NON SONO PRESE IN CONSIDERAZIONE REGOLARIZZAZIONI SUCCESSIVE ALLA DATA DI SCADENZA DELLA GARA.

Art. 26. Comunicazioni ed informazioni ai partecipanti

L'Amministrazione comunicherà entro 5 gg lavorativi l'affido (art. 76, D.lgs. 50/2016):

- a) all'affidatario;
- b) a tutti i concorrenti che hanno presentato il preventivo ammesso;
- c) a coloro che sono stati esclusi, se hanno proposto impugnazione nei confronti dell'esclusione o sono nei termini per presentare impugnazione.

La comunicazione sarà inviata tramite pec.

Art. 27. Adempimenti successivi all'affido

Nei venti giorni successivi alla comunicazione circa l'avvenuto affido definitivo, l'affidatario deve produrre al RUP la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, comprese le garanzie cauzionali e assicurative. Nel caso in cui, in assenza di motivi oggettivamente indipendenti dalla propria volontà, l'affidatario non adempirà entro tali termini, si procederà alla revoca dell'affido. L'ente appaltante ha facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in gara

Art. 28. Stipulazione del contratto

L'accordo quadro avrà la forma della scrittura privata e dovrà essere firmato in modalità elettronica con firma digitale. Gli oneri inerenti l'eventuale registrazione saranno a carico dell'affidatario.

L'accordo quadro dovrà essere stipulato nel limite massimo di 60 gg dalla data di ricevimento dei documenti citati all'art. 27 (art. 32, comma 8 D.lgs. 50/2016).

Se la stipulazione del contratto non avviene entro tale termine l'affidatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo (art. 32, comma 8 D.lgs. 50/2016).

I successivi contratti discendenti dall'accordo quadro avranno la forma di "verbali di esecuzione lavori" sottoscritti per accettazione dall'appaltatore.

Il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipulazione del contratto non si applica poiché la presente procedura è effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a).

L'Amministrazione comunicherà entro 5 gg lavorativi l'avvenuta stipulazione del contratto con l'affidatario (art. 76, D.lgs. 50/2016).

- a) a tutti i concorrenti che hanno presentato un preventivo;
- b) a coloro che sono stati esclusi, se hanno proposto impugnazione nei confronti dell'esclusione o sono nei termini per presentare impugnazione.

La comunicazione sarà inviata tramite pec.

Art. 29. Tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. 136/2010)

L'appaltatore, i suoi subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, saranno tenuti ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione, entro sette giorni dall'accensione dello stesso, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare.

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese dovranno effettuare i movimenti finanziari, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a rendere tracciabili i movimenti stessi. Sulle fatture e sui mandati di pagamento dovranno essere specificati i codici C.I.G. e C.U.P.

Qualora l'appaltatore effettui transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, all'appaltatore potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della legge n. 136/2010.

Art. 30. Fatturazione elettronica

Ai sensi del Decreto Ministeriale 03.04.2013, n. 55 e del DL 24.04.2014, n. 66 è introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni a partire dal 31.03.2015.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati:

Denominazione dell'Ente: Regione Autonoma Valle d'Aosta

Codice Univoco ufficio: 4QYJD1

Nome dell'ufficio: FE - Struttura foreste e sentieristica

Il Dirigente responsabile della struttura che ha effettuato la spesa: Dott. Cugnod Cristoforo

Codice fiscale: 80002270074

Indirizzo: Loc. Amérique, 127/A - Quart

Oggetto del contratto

CIG e CUP

Art. 31. Subappalti e subcontratti

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.lgs. 50/2016 l'affidatario dovrà comunicare tempestivamente a codesta Amministrazione per tutti i subcontratti non considerati subappalto, stipulati per l'esecuzione dei lavori, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Per le attività indicate all'art. 1, comma 53 della Legge 190/2012 ritenute maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa (trasporto di materiale a discarica per conto terzi; trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto terzi; estrazione fornitura e trasporto di terre e materiali inerti; confezionamento fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto terzi; guardiania dei cantieri) il subappaltatore o il subcontraente dovrà inderogabilmente essere iscritto nella White List della prefettura in cui a sede l'operatore economico.

Art. 32. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Aosta, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 33. Fallimento dell'appaltatore e risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario affidatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario affidatario in sede di offerta (art. 110, D.lgs. 50/2016).

PARTE V

Informazioni complementari

Art. 34. Termine di validità del preventivo

Trascorsi 180 giorni dalla presentazione del preventivo, senza che sia intervenuto l'affido, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dallo stesso. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

Art. 35. Finanziamento

L'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del Titolo IX D.P.R. 207/2010 e del capitolato speciale reggente l'appalto.

Art. 36. Varianti

Non sono ammesse offerte in variante.

Art. 37. Ricorso

L'organo competente al ricevimento del ricorso nei confronti di un'eventuale esclusione è il T.A.R. Valle d'Aosta – piazza Accademia S. Anselmo, 2 - 11100 Aosta.

Ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.lgs. 104/2010, per l'impugnazione degli atti di cui alla presente procedura di gara, il ricorso, principale o incidentale e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrenti:

- per il ricorso principale e per i motivi aggiunti
 - ✓ dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76 D.lgs. 50/2016;
 - ✓ dalla pubblicazione del bando ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara autonomamente lesivi;
- per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art. 42 del D.lgs. 104/2010.

Art. 38. Altre informazioni

- a) Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.
- b) Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

**Il Coordinatore
Dott. Flavio Vertui
(documento firmato digitalmente)**